

Esordio ok per Fancellu e Boggioni



Matteo Fancellu, 19 anni



Marco Boggioni, 43 anni

SARONNO Non sono arrivati squilli di tromba, ma per essere la "prima" va benissimo così. La stagione indoor è ancora lontana dal suo apogeo e allenarsi all'aperto per gli sprinter

è un vero e proprio supplizio. Con questa chiave di lettura si può accogliere con due bei sorrisi quanto hanno fatto sui 60 metri piani Matteo Fancellu e Marco Boggioni, "il vecchio e il bambino" della velocità fanfullina, nello scorso week end.

Il 19enne Fancellu, reduce da una fascite plantare sofferta a metà dicembre, non è ancora al top nell'uscita dai blocchi, sia dal punto di vista dell'esplosività sia da quello degli automatismi: il suo secondo posto in 7"13 (dopo il 7"14 fatto registrare in batteria) è un segnale di buona salute in vista dei tricolori Juniores (13 e 14 febbraio) e degli Assoluti (27 e 28 febbraio). Il risultato forse più significativo arriva però da Boggioni. Il velocista banino, 43 anni, si diceva fiducioso dopo gli ultimi test in allenamento. E il cronometro gli ha dato ragione: 7"24 in batteria (lo stesso tempo che gli regalò il bronzo agli Europei Master indoor lo scorso 26 marzo 2009) e qualificazione alla finale, poi chiusa al sesto posto in 7"34.

Tra le donne invece la finale è arrivata nei 60 ostacoli grazie a Cecilia Rossi: la lodigiana ha chiuso quarta, timbrando un 9"49 sia in batteria sia in finale. Nella stessa specialità 9"90 per Giulia Redaelli e 10"98 per Ilaria Segattini. La Rossi ha anche corso un bel 60 piani chiudendo in 8"15, un centesimo meglio di Chiara Battagion (8"47 per Alice Nizzolo, 8"67 e personale per l'allieva Isotta Carbonera) in un test interessante in un'ipotetica prospettiva 4x200 ai tricolori giovanili.

Test molto interessanti per il gruppo dei decatleti giallorossi: sui 60 piani 7"47 per Filippo Carbonera, 7"52 per Ivan Sanfratello e 7"61 per Gianluca Simionato; sui 60 ostacoli 8"88 per Sanfratello. In campo giovanile esordio nella categoria Allievi per Umberto Bagnolo, che ha chiuso la sua giornata con 7"89 sui 60 e 9"63 sui 60 ostacoli.

Infine a Canegrate partenza col botto per le astiste della Fanfulla: Giorgia Vian ha vinto la gara regionale con il personale a 3.50 (a 10 centimetri dal minimo tricolore assoluto) battendo un'altra giallorossa, la rientrante Silvia Catasta arrampicatasi subito a 3.40.

■ **I due sprinter della Fanfulla hanno disputato i 60 piani al meeting di Saronno: 7"13 per il giovane e 7"24 per il veterano**

Cesare Rizzi